UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

MessaggeroVeneto

Dir. Resp.: Omar Monestier
Tiratura: 52.910 Diffusione: 45.109 Lettori: 307.000

Sezione: DICONO DI NOI

Edizione del: 12/07/14
Estratto da pag.: 19
Foglio: 1/1

Cronaca di Udine

Tremila bikers dicono no ai guard rail killer

Domani la petizione sarà consegnata al presidente Iacop a Trieste. Corteo dallo Stadio Friuli

Tremila firme per dire "no" ai guard rail, le cosiddette "barriere killer" responsabile di quasi 300 vittime all'anno, senza contare i feriti e gli amputati. A portare la petizione in consiglio regionale, domani e a consegnarla nelle mani del presidente del consiglio Franco Jacop sarà una delegazione di motociclisti friulani che si è data appuntamento alle 9 alla curva sud dello stadio Friuli. Saranno i bikers a farsene portavoce in quanto rappresentano una delle categorie di conducenti più vulnerabili. Quella di domani sarà la giornata del "Fiocco rosso", un'iniziativa organizzata dal Gruppo motociclisti "A Manete" dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato, sezione di Udine, in collaborazione con Autostar - concessionaria della divisione Bmw Motorrad in regione - e altri partner locali, per accendere i riflettori sulla necessità di nuovi sistemi di protezione per i motociclisti. Un corteo di bikers partirà alla volta di Trieste per consegnare le firme con la richiesta di introdurre una nuova disciplina legislativa sul tema.

Sotto accusa ci sono i guardrail che troppo spesso causano decessi e infermità altrimenti evitabili, come dimostra uno studio realizzato dall' Università di Udine. Lesioni azzerate nel caso in cui lo stesso impatto avvenga contro un guardrail "rivestito" con pneumatici dall'effetto ammortizzante.

«In regione, dall'inizio dell'anno – rivela Fabio Qualizza dell'Anps – una persona ha perso la vita in un incidente motociclistico e un'altra si ritrova senza una gamba. Eppure esistono soluzioni efficaci per evitarlo». La presentazione dell'iniziativa si è tenuta ieri in questura nel corso di un incontro introdotto dal presidente dell'Anpas Giovanni Rosselli. Il comandante provinciale della Polstrada Giuseppe Stornello, nel commentare l'iniziativa, ha sottolineato come le sperimentazioni avviate in questo senso abbiano dato finora risultati positivi. Motivo in più per dare corpo al progetto, ha aggiunto il consigliere regionale Roberto Novelli sostenitore dell'iniziativa sin dal 2008 quando. Sono già state sperimentate con successo soluzioni per rendere queste barriere inoffensive attraverso la sostituzione dei guard rail o la messa in opera di sistemi di protezione. «È un problema sociale che riguarda tutti - sottolinea Giovanni Cadamuro di Autostar - e come tale richiede sensibilità e impegno da parte di tutte le realtà che operano nel mondo automotive». *(a.c.)*

La presentazione dell'iniziativa per la consegna delle firme contro i guard rail

Peso: 23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

106-108-079

Telpress Servizi di Media Monitoring